



Saranno cattivi...

Al termine del consiglio di sorveglianza, l'ad di Lufthansa ha fatto capire ieri che potrebbe non utilizzare tutti i 9 miliardi messi a disposizione dal governo Merkel. Avendo ancora 4 miliardi di euro di liquidità, Spohr ha fatto capire che ne potrebbero bastare di meno. Anche se, intercettato dal Financial Times, l'ex pilota ha ricordato che «non si tratta solo di sopravvivere». Il governo tedesco, ha aggiunto, «è focalizzato sull'obiettivo che Lufthansa mantenga la sua posizione di campione globale, e non solo che eviti la bancarotta».

Che Lufthansa possa riemergere sin troppo rinvigorita dalla crisi da coronavirus, nel resto del mondo è un timore diffuso. Il patron della concorrente Ryanair tuona da settimane contro la «cocaina di Stato» che la compagnia tedesca parzialmente rinazionalizzata ha ricevuto e che potrebbe trasformarla in un concorrente imbattibile, dopo l'emergenza da Covid19.

Anche la numero uno dell'Antitrust europeo, Margrethe Vestager ritiene che ci sia «un alto rischio» di distorsioni di mercato.

Bruxelles ha chiesto infatti all'azienda di cedere slot a Francoforte e Monaco. Che Lufthansa, non senza enormi riserve, ha finalmente accettato. Adesso manca soltanto il via libera definitivo della Commissione Ue. E quello dell'assemblea del gruppo, fissata per il 23 giugno prossimo.